

**RIESAME del DIPARTIMENTO**  
**anno 2024**  
**e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025**

Dipartimento: Ingegneria Industriale DII

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 17.09.2025

Il Direttore di Dipartimento  
Prof. Fabrizio Dughiero

## La visione strategica del Dipartimento

### *Descrizione (max 800 parole)*

Dal 2016, il Dipartimento di Ingegneria Industriale predisponde una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha dato avvio al terzo ciclo, per il quadriennio 2022–2025, con elaborazione di:

- Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, a luglio 2024 è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e di ANVUR per l'accreditamento periodico, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti, includendo anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del Dipartimento, che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita da ***Progetti di Sviluppo Dipartimentale***, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del Dipartimento di Ingegneria Industriale per l'anno 2024 si è dimostrata coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo, e adeguata nella definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione degli obiettivi.

Per la didattica la strategia del DII nel 2024 ha puntato a rafforzare l'orientamento in ingresso, monitorare le carriere e diminuire il tasso di abbandoni. L'attività di orientamento è stata strutturata con supporto di materiale informativo approvato dalla Commissione Didattica. Tutti i corsi di studio hanno pianificato opportuni obiettivi di sviluppo e hanno monitorato gli indicatori ministeriali con il riesame del corso di studi.

Per la ricerca la strategia del DII ha riguardato il potenziamento delle pubblicazioni indicizzate, l'internazionalizzazione, l'ampliamento delle collaborazioni con istituzioni estere, il rafforzamento delle dotazioni nei laboratori.

Per la Terza Missione la strategia del DII ha puntato a valorizzare finanziamenti da contratti, brevetti e spin-off, iniziative di public engagement e supporto ai progetti studenteschi. Inoltre il Dipartimento ha sviluppato due progetti di Terza Missione nel 2023 e nel 2024.

La CPQR ha riconosciuto che il Dipartimento ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione. La CPQR ha invitato il Dipartimento ad individuare strategie di miglioramento mirate per gli indicatori che evidenziano criticità, tra cui: produzione scientifica indicizzata, visiting scientists in ingresso e accordi di collaborazione internazionale.

In linea con le raccomandazione della CPQRE, il Dipartimento ha quindi avviato misure correttive per potenziare le pubblicazioni indicizzate, le collaborazioni internazionali e i visiting scientists, ed ha assegnato fondi aggiuntivi per incoraggiare i PhD students a svolgere periodi all'estero.

Per quanto riguarda la didattica, il Dipartimento ha definito azioni per ridurre il tasso di abbandono nelle lauree triennali, sostenendo le attività dei tutor junior con risorse aggiuntive.

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Ingegneria Industriale sarà quindi impegnato nella stesura del nuovo **Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**, unico piano strategico, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Valorizzazione delle conoscenze - Terza Missione e Reclutamento del personale. Il **PiStraD** sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l’evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze - Terza Missione.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Nel 2025 il Dipartimento svolgerà anche il primo monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all’anno 2024, per garantire pianificazione coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Gli indicatori relativi alle pubblicazioni indicizzate risultano non soddisfacenti. Tale criticità è stata monitorata con attenzione dalla Commissione Ricerca e sono state avviate nel 2022-2024 diverse iniziative, che tuttavia non hanno consentito di raggiungere un risultato pienamente soddisfacente.

Alcune motivazioni alla base di questa criticità sono ad esempio: l’impegno in attività didattiche (testimoniato dall’elevato carico didattico in alcuni settori scientifici), la difficoltà di pubblicare su riviste in classe Q1 (testimoniato dalla scarsità di riviste in classe Q1 per alcuni settori scientifici), la poca esperienza in ambito pubblicazioni indicizzate da parte dei giovani ricercatori (testimoniata dalla numerosità di ricercatori a tempo determinato reclutati negli ultimi anni).

La seconda area di miglioramento riguarda l’internazionalizzazione. Gli indicatori relativi ai visiting *scientists* in ingresso e in uscita testimoniano un miglioramento delle prestazioni del DII ma rimangono al di sotto dei valori target. Le motivazioni sono legate alla difficoltà da parte dei docenti del DII di andare in visiting a causa dell’elevato carico didattico e di ricerca, e alla difficoltà di accoglienza da parte del DII per visiting scientists in ingresso a causa della carenza di spazi e risorse. Per risolvere questa criticità il DII intende sviluppare una serie di azioni strategiche e dedicare specifiche risorse a sostegno del visiting sia in ingresso che in uscita.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Favorire le pubblicazioni scientifiche indicizzate, in modo da ottenere un miglioramento sensibile degli indicatori relativi alla produzione scientifica. (Commissione Ricerca)
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Organizzare workshop per sensibilizzare i giovani ricercatori alle dinamiche della valutazione della produzione scientifica</i></li><li>2. <i>Mantenere il criterio della produttività scientifica nell’assegnazione dei fondi del DOR</i></li><li>3. <i>Introdurre l’indice I nella distribuzione del DOR per favorire le pubblicazioni con ricercatori internazionali</i></li><li>4. <i>Predisporre bandi SID di tipo synergy, per favorire attività interdisciplinari</i></li><li>5. <i>Raccomandare l’aggiornamento costante della piattaforma IRIS, coinvolgendo tutti i docenti e ricercatori, nonché i PhD students</i></li><li>6. <i>Monitorare specificatamente la produzione scientifica dei ricercatori a tempo determinato (di più recente reclutamento)</i></li></ol>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Le azioni sono in corso. Alcune sono state svolte e molte sono in programma. Si attende la fine del 2025 per valutare l’efficacia di quanto intrapreso.

Azione Correttiva n.2	Potenziare le iniziative di visiting scientists in ingresso e in uscita (Commissione Internazionalizzazione in collaborazione con Commissione Ricerca)
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Avviare nuove collaborazioni internazionali con istituzioni universitarie e di ricerca in Europa e extra Europa</i></li> <li>2. <i>Monitorare le esperienze di visiting in ingresso e in uscita, perfezionando il sistema di registrazione da parte dei docenti in apposita piattaforma</i></li> <li>3. <i>Dedicare apposito budget per finanziare i visiting in ingresso e in uscita (bando visiting DII)</i></li> <li>4. <i>Dedicare apposito budget per favorire le esperienze all'estero da parte dei PhD students</i></li> </ol>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni sono in corso. Alcune sono state svolte e molte sono in programma. Si attende la fine del 2025 per valutare l'efficacia di quanto intrapreso.

***Principali documenti da prendere in considerazione:***

- SCRI-RD, SCRI-TM, SMA CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

## Organizzazione del Dipartimento

### *Descrizione (max 800 parole)*

Il Sistema di Governo del Dipartimento di Ingegneria Industriale è disciplinato dal Regolamento Generale di Ateneo.

L'organizzazione del Dipartimento di Ingegneria Industriale è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del Dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata come segue:

- 1) Direttore: rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di detti organi; vigila sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo; tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite da leggi, Statuto e regolamenti.
- 2) Vicedirettore: svolge funzioni di supporto al Direttore, aiutandolo nella gestione delle attività, nel coordinamento e nell'implementazione delle politiche dipartimentali, nella gestione operativa di direzione.
- 3) Consiglio di Dipartimento e la Giunta

Consiglio di Dipartimento: organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento, delibera sulle materie di competenza, in accordo con Statuto e Regolamenti di Ateneo.

Giunta di Dipartimento: 'organo istruttorio e di gestione del Dipartimento, coadiuva il Direttore di Dipartimento nell'esercizio delle funzioni.
- 4) Commissioni

Commissione Risorse: coordina la gestione e l'allocazione delle risorse umane e finanziarie, elabora il piano triennale per le assunzioni di personale docente, definisce i criteri per acquisizione di risorse informatiche e propone la distribuzione del budget docenza. Contribuisce alla programmazione per il reperimento di finanziamenti e alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica.

Commissione Didattica: coordina e armonizza l'offerta formativa dei corsi di studi afferenti al Dipartimento, interfacciandosi con la Scuola di Ingegneria. Cura la programmazione didattica, coordina la copertura degli insegnamenti e promuove iniziative per il miglioramento della didattica. Supporta attività di orientamento, valutazione e internazionalizzazione, analizza i risultati delle indagini sulla soddisfazione studenti e sugli sbocchi occupazionali.

Commissione Ricerca: gestisce e promuove la ricerca del Dipartimento: coordina gli adempimenti per la Valutazione della Qualità della Ricerca, mantiene i rapporti con le strutture di Ateneo preposte alla ricerca, promuove e coordina la preparazione di progetti di ricerca, propone la destinazione delle risorse di Dipartimento per la ricerca, esamina le proposte per l'acquisto di attrezzature di interesse generale.

Commissione Internazionalizzazione: promuove e gestisce la cooperazione scientifica internazionale e l'internazionalizzazione, favorendo la stipula di accordi con università ed enti di ricerca stranieri, e mantenendo attivi tali rapporti, attraverso scambi di ricercatori, studenti, docenti, e personale tecnico amministrativo. In collaborazione con la Commissione Didattica monitora l'andamento dei corsi di laurea internazionali e promuove azioni per la selezione, il supporto e l'inclusione degli studenti stranieri.

Commissione Terza Missione: svolge azioni di promozione e monitoraggio delle attività di Terza Missione - Valorizzazione delle Conoscenze, con l'obiettivo di valorizzare l'impatto sociale, culturale ed economico delle attività del Dipartimento, in sinergia con le strutture dell'Ateneo dedicate alla Terza Missione.
- 5) Segretario di Dipartimento e organigramma del personale tecnico amministrativo.

Segretario di Dipartimento: cura l'attività ordinaria e di segreteria del Dipartimento, predisponde il testo delle delibere e i verbali degli organi di Dipartimento e cura l'esecuzione delle delibere di tali organi, predisponde la proposta di bilancio preventivo e consuntivo del Dipartimento. Cooperà con il Direttore allo svolgimento delle attività di collegamento tra le diverse funzioni della segreteria di Dipartimento anche

nella relazione con l'Amministrazione centrale.

**Responsabile di Gestione Tecnica di Dipartimento:** ha la responsabilità di gestire, coordinare e controllare le attività e il personale assegnato alle attività tecniche del Dipartimento, curandone anche la valutazione e assicurando la qualità del lavoro svolto. Guida il personale tecnico di Dipartimento a raggiungere gli obiettivi prefissati, garantendo il corretto funzionamento tecnico e gestionale del Dipartimento.

**Organigramma del personale tecnico amministrativo:** l'organigramma del PTA del DII è così definito:

- Coordinamento amministrativo (referente Segretario di Dipartimento) include:
  - Direzione
  - Contabilità e Acquisti
  - Didattica e Post lauream
  - Ricerca e Terza Missione
- Coordinamento attività tecniche (referente Responsabile Gestione Tecnica) include:
  - Servizi Informatici
  - Servizi Tecnici
  - Laboratori ricerca/didattica "Chimica e biologia"- "Elettrotecnica" - "Meccanica"
  - Sicurezza

Tale struttura si è rivelata funzionale a realizzare gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Strategico. Le Commissioni hanno proposto azioni di miglioramento e hanno monitorato la loro attuazione. L'organigramma del PTA si è rivelato efficace a sostenere i servizi del Dipartimento con attività sia amministrative che tecniche.

Nel 2024 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha gestito i processi di assicurazione della qualità seguendo le indicazioni dell'Ateneo e coinvolgendo in particolare:

- il Direttore, il Segretario di Dipartimento e il Responsabile della Gestione Tecnica per stabilire linee generali di indirizzo del Dipartimento
- il Consiglio di Dipartimento per discutere gli indirizzi di sviluppo e assegnare compiti attuativi alle Commissioni
- le Commissioni Risorse, Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione per esplicitare obiettivi, monitorare l'avanzamento e verificare i risultati, lavorando anche in modo sinergico per progetti comuni (es. internazionalizzazione della ricerca, orientamento in ingresso e in uscita).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con l'aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

<b>Azione Correttiva n.3</b>	Predisporre e approvare in CdD il documento Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025) (Direzione in collaborazione con il Referente Qualità del Dipartimento)
------------------------------	---

<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Individuare una figura di riferimento all'interno del Dipartimento, che svolga il ruolo di Referente Qualità di Dipartimento secondo le indicazioni dell'Ateneo</i></li> <li>2. <i>Predisporre il documento di Autovalutazione del Dipartimento seguendo le indicazioni dell'Ateneo, con il coordinamento del Referente Qualità di Dipartimento</i></li> <li>3. <i>Predisporre il Manuale di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, seguendo le indicazioni dell'Ateneo e con il coordinamento del Referente Qualità di Dipartimento</i></li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Tutte le azioni sono state realizzate come da programma.  Il documento di Autovalutazione del Dipartimento e il Manuale di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono stati approvati nel Consiglio di Dipartimento di luglio 2025.  L'azione è da ritenersi conclusa in modo efficace.</p>

***Principali documenti da prendere in considerazione:***

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Organigramma del Dipartimento
- Composizione delle Commissioni ed eventuali regolamenti di funzionamento
- Sistema di AQ Dipartimentale

## Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

### Descrizione (max 800 parole)

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (**BIFeD**), di ricerca (**BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (**BIRD-TM**).

Per quanto concerne il BIRD, i risultati delle ripartizioni del DOR e le valutazioni dei progetti del bando SID (analizzati dall'apposita commissione CoSID con l'aiuto di revisori esterni) sono resi pubblici a tutto il Dipartimento in apposita riunione del Consiglio, dove sono discussi, approvati e verbalizzati.

Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023 Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD -base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha redatto un Budget di previsione, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per il triennio successivo.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento e dalle diverse Commissioni. La Commissione Ricerca sulla base delle esigenze del Dipartimento ha proposto una suddivisione del BIRD tra quota DOR e quota SID. In seguito la stessa Commissione sulla base di indicatori della qualità della produzione scientifica ha proposto una suddivisione della quota DOR tra docenti e ricercatori del DII.

Tale distribuzione delle risorse è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche nella seduta annuale del 27 novembre 2024 di approvazione del bilancio di previsione.

La commissione Ricerca ha anche provveduto alla stesura del bando SID, poi approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, tramite il sito web del Dipartimento di Ingegneria Industriale, invio mail e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, avanzato dalla Commissione Risorse, approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2022.

Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)**, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Nel 2024 i criteri interni al Dipartimento di Ingegneria Industriale di distribuzione delle risorse economiche e di personale sono stati definiti con chiarezza, adeguatamente comunicati e adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri

generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

Il DII definisce i criteri e le modalità per la distribuzione di risorse economiche destinate al PTA, in coerenza con la regolamentazione di Ateneo in materia di incentivi e premialità, e li rende disponibili nel "Regolamento Trattenute e ripartizione su proventi da contratti" e nelle relative "Linee guida aggiornate". Il Regolamento prevede l'utilizzo di un algoritmo per il calcolo della quota individuale spettante a ciascun membro del PTA. Le Linee Guida definiscono i compensi per le attività svolte dal PTA fuori orario di lavoro su progetti, fissando un compenso orario massimo e richiedendo preventiva autorizzazione e documentazione.

I criteri legati alla premialità, accessibili in modo trasparente sulla pagina dedicata del sito web del Dipartimento di Ingegneria Industriale sono stati discussi a livello collegiale, presentati e approvati nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 settembre 2023.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha riscontrato la possibilità di migliorare la coerenza tra pianificazione strategica del Dipartimento e allocazione delle risorse per l'anno 2025, in particolare in riferimento al sostegno ai progetti studenteschi (spazi e risorse) e alle iniziative di Public Engagement.

In riferimento ai progetti studenteschi, essi rappresentano iniziative importanti per rafforzare l'impatto del Dipartimento sul territorio e sul sistema socio-economico. Le iniziative di Public Engagement, essendo aumentate in modo rilevante negli ultimi anni, richiedono di essere monitorate in modo continuativo, per consentire nel medio termine un'analisi della loro efficacia.

Nel triennio 2022–2024 si è raggiunta una partecipazione media di 465 studenti/anno distribuiti in 15 progetti. Tali attività contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali molto apprezzate dalle imprese. L'elevato numero di partecipanti ai progetti studenteschi costituisce al tempo stesso una criticità, soprattutto per la disponibilità di spazi e fondi da dedicare a queste iniziative.

<b>Azione Correttiva n.4</b>	Monitorare le attività dei progetti studenteschi al fine di ottimizzare le risorse dedicate e gli spazi da assegnare
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Avviare incontri di coordinamento tra Commissione Terza Missione e responsabili scientifici dei progetti studenteschi</i></li><li>2. <i>Monitorare le attività dei progetti studenteschi, coinvolgendo i responsabili scientifici, i team leader e gli studenti partecipanti</i></li><li>3. <i>In collaborazione con la Commissione Didattica monitorare le carriere degli studenti che partecipano ai progetti studenteschi</i></li><li>4. <i>Migliorare la mappatura dei progetti studenteschi e la comunicazione all'esterno delle loro attività mediante iniziative di Terza Missione</i></li></ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione avviata nel 2025. Attività programmate per il 2025-2026. Conclusione dell'azione prevista per fine 2026.

#### **Principali documenti da prendere in considerazione:**

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - delibere
- Criteri di distribuzione del BIFED – provvedimenti
- Regolamenti o delibere su criteri di distribuzione e utilizzo dei proventi da conto terzi
- Criteri di distribuzione della premialità sui DE
- Criteri di distribuzione del Fondo Comune di Dipartimento - delibere
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

## Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Per l'anno 2024, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del **Piano triennale del Budget docenza**, ha permesso al Dipartimento di Ingegneria Industriale, nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 e seguendo una metodologia di assegnazione delle risorse ai SSD fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati, quali:

- sofferenza didattica,
- produzione scientifica di qualità,
- capacità di attrarre finanziamenti esterni,
- sostituzione di docenti cessati e riequilibrio del corpo docenti.

La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata in Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2022, ed è stato proposto e monitorato dalla Commissione Risorse.

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha disposto di 130 unità di personale docente, di cui 37 PO, 64 PA, 4 RU, 24 RTDA, 18 RTDB.

*Tale numero si è dimostrato adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di docenti e PTA a corsi di formazione, programmati mediante un **Piano formativo** e che nel 2024 è stato definito nell'ambito dei colloqui previsti dal ciclo della Performance.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale per il 2024 ha disposto di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con Progetti di Sviluppo dipartimentale e/o Fondi PNRR.

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento.

### Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha riscontrato (scegliere un'alternativa tra quelle sotto elencate e/o aggiungere una criticità)

- discrepanza tra il carico di lavoro a livello di didattica, ricerca e nelle attività istituzionali e gestionali e le risorse umane disponibili;
- crescente numero di ricercatori a tempo determinato e PhD students e carente presenza di postazioni;

Data la numerosità dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, gli impegni didattici e di supporto agli studenti limitano la disponibilità di tempo da dedicare alle attività di ricerca, soprattutto per alcuni docenti. Questo penalizza gli indicatori di produttività scientifica e condiziona la disponibilità dei docenti a svolgere altre attività di terza missione.

Il crescente numero di ricercatori a tempo determinato e di studenti di corso di Dottorato, legato ai finanziamenti straordinari del PNRR, hanno reso difficile la gestione degli spazi e hanno costretto il Dipartimento ad adottare nuove modalità di attribuzione degli spazi. Inoltre, i lavori di ristrutturazione di parte della sede di via Marzolo che proseguono da alcuni anni non sono ancora stati ultimati e ciò comporta una contrazione degli spazi a disposizione dei docenti e dei laboratori.

<b>Azione Correttiva n.5</b>	Favorire il reclutamento di personale aggiuntivo e stimolare i docenti ad adottare modalità di didattica innovativa
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>Utilizzare come criterio prevalente l'esigenza didattica nei piani di reclutamento dei prossimi anni</i></li> <li><i>Promuovere presso i docenti le iniziative di didattica innovativa, mediante i Change Agents e del T4L di Ateneo</i></li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione in corso, da rivalutare a fine 2025.

<b>Azione Correttiva n.6</b>	Riorganizzare gli spazi, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle postazioni e assicurare spazi adeguati a laboratori e attrezzature scientifiche
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>Aggiornare la mappatura degli spazi</i></li> <li><i>Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione</i></li> <li><i>Ottimizzare l'occupazione delle postazioni da parte di ricercatori a tempo determinato, studenti di dottorati, personale di ricerca a contratto</i></li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>La mappatura degli spazi viene aggiornata periodicamente dal Responsabile Gestione Tecnica.</p> <p>Lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione in sede M viene monitorato costantemente dal Settore Servizi Tecnici.</p> <p>Azione in corso, primi risultati soddisfacenti. Da mantenere monitorata l'attuazione e l'efficacia.</p>

**Principali documenti da prendere in considerazione:**

- Piano strategico di Dipartimento – sez. Piano triennale di reclutamento del personale